



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>52</b>	<b>26/05/2022</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***Approvazione Piano di Caratterizzazione dell'Area Discarica RSU alla localita' Sotto la Ripa nel Comune di Telese Terme. Codice Sito 2074C001***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale”;
- L’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, pubblicato sul S.O. del 29/01/2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n° 152/06;
- Con DGRC n° 57 del 16/02/2015, avente ad oggetto Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell’Ambiente”, è stato ammesso a finanziamento per l’esecuzione delle indagini preliminari della discarica sita alla località Sotto la Ripa – Codice Sito 2074C001, foglio 13 particelle 276-277-278, foglio 6 particella 640 nel Comune di Telesse Terme;
- Con nota prot. n° 178469 del 01/04/2020 questa UOD trasmetteva il Verbale della Conferenza dei Servizi, svolta in modalità asincrona in data 20/03/2020, avente oggetto “Proposta del Piano di Caratterizzazione della Ex Discarica Comunale sita in Località Sotto la Ripa – Comune di Telesse Terme (BN) - Codice sito 2074C001” con allegati i pareri favorevoli di ARPAC con prescrizioni (prot. 17759 del 27/03/2020 acquisito al Prot. regionale n° 174655 pari data), di ASL BN1 (prot. 33322 del 19/03/2020 acquisito al Prot. regionale n° 173585 pari data), dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (prot. 2020\_4110 acquisito al Prot. regionale n° 174094 del 27/03/2020);
- Con nota prot. n° 185929 del 08/04/2020 veniva trasmesso il Decreto Dirigenziale n° 30 – “Approvazione del Piano di caratterizzazione ambientale della Ex Discarica Comunale - Località Sotto la Ripa – 82037 Telesse Terme (BN), Codice 2074C001”;
- Con nota prot. n° 233693 del 30/04/2021 questo Ufficio chiedeva al Comune di Telesse Terme le risultanze del Piano di caratterizzazione approvato con il D.D. di cui al punto precedente;
- Con nota prot. n° 275440 del 21/05/2021 si acquisiva comunicazione dal Comune di Telesse Terme in cui si evidenziava un ritardo nella elaborazione dei documenti per via della emergenza epidemiologica da Covid-19 e, contestualmente, veniva comunicato che l’Ente era in attesa dell’ammissione a finanziamento degli interventi e del relativo impegno da parte della Regione Campania;
- Con nota prot. n° 622126 del 13/12/2021 Questa UOD acquisiva il Documento, trasmesso dal Comune di Telesse Terme, “Trasmissione piano di caratterizzazione dell’Area Discarica R.S.U. alla località Sotto la Ripa nel Comune di Telesse Terme (BN) – Foglio 13 Particella n° 276-277-278, Foglio n° 6 particella n° 640. Codice CSPI 2074C001. Delibera di Giunta Regionale n° 12 del 16/01/2018”, con il quale veniva presentata una nuova proposta di caratterizzazione, motivandola come segue: “...La riproposizione di un nuovo Piano di caratterizzazione deriva dalla necessità da parte del Comune di Telesse Terme di rientrare con la specifica dei costi allegata al precedente PdC nell’importo ammissibile del finanziamento regionale, pari a 50.000,00€ Iva e CAP inclusi...”;
- Con nota prot. n° 115338 del 02/03/2022 Questa UOD indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il 21/03/2022 avente a oggetto: “Approvazione Piano di Caratterizzazione dell’Area Discarica R.S.U. alla località Sotto la Ripa nel Comune di Telesse Terme (BN) – Foglio 13 Particella n° 276, Foglio n° 6 particella n° 640. Codice CSPI 2074C001”;

### CONSIDERATO CHE:

- In data 21/03/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06, giusto verbale prot. n° 153990 del 21/03/2022. Acquisite le deleghe e i pareri degli Enti invitati, acquisito agli atti, con prot. n° 147795 del 17/03/2022, la comunicazione da parte del Gruppo Carabinieri Forestali Benevento in cui si esprimeva la non competenza a rilasciare pareri in merito a procedimenti ambientali e provveduto a stabilire le competenze sulla base del Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Telesse Terme, acquisito con prot. n° 153343 del 21/03/2022, il Presidente della C.d.S., \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI, delegata dal \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*, nota prot. n° 153610 del 21/03/2022, ha avviato i lavori dando lettura ai pareri pervenuti, distinti come segue:
  - o ARPAC, prot. 16138 del 17/03/2022, acquisito al ns prot. con n° 147495 del 17/03/2022, favorevole con prescrizioni;
  - o Provincia di Benevento, prot. 6760 del 18/03/2022, ns prot. n° 150224 del 18/03/2022, favorevole;
  - o ASL BN1, prot. 30134 del 21/03/2022, ns prot. n° 151815 del 21/03/2022, favorevole;

tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall’ARPAC, dei pareri favorevoli dell’Asl e della Provincia di Benevento e prendendo atto che il delegato dal Comune di Telesse Terme dichiara che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e la Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro non hanno competenza in merito all’oggetto della Conferenza dei Servizi, il Presidente chiudeva i lavori e comunicava che si sarebbe provveduto a predisporre il Decreto di Approvazione del Piano di Caratterizzazione;

### EVIDENZIATO CHE:

- Dalla relazione tecnica, con allegati, si evince che le contaminazioni delle matrici suolo e sottosuolo sono tutte inferiori ai limiti legislativi, per siti con destinazioni ad uso commerciale e industriale di cui alla Tabella 1 colonna B, dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06;
- Per la matrice acque sotterranee le investigazioni evidenziano contaminazioni da alluminio, ferro e manganese i quali hanno tenori CSC superiori ai limiti di riferimento di cui alla Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06;
- L'area della discarica dismessa e sottoposta ad indagini ha un'estensione di circa 3500 m<sup>2</sup> ed un perimetro di circa 250 m (<di 1000 m);

**PRESO ATTO CHE:**

- L'ARPAC con nota n° 16138 del 17/03/2022, acquisito al prot. n° 147495 del 17/03/2022, ha espresso parere tecnico favorevole con indicazioni e osservazioni che si trascrivono:
  - o Esaminata la nuova proposta di Piano di Caratterizzazione avanzata dal Comune di Telesse Terme;
  - o Rilevato che la suddetta proposta, rielaborata per contenere i costi delle attività nel finanziamento erogato, prevede tra l'altro di:
    - Realizzare n° 4 sondaggi ambientali spinti alla profondità di 20 mt ciascuno (n° 2 a monte e n° 2 a valle del sito, nel corso dei quali formare complessivi n° 12 campioni di terreno (3 per ciascuna verticale);
    - Prelevare n° 4 campioni di acque sotterranee nei sondaggi di cui al punto precedente, una volta condizionati i fori a piezometro;
    - Ricercare l'intero set analitico per la caratterizzazione delle matrici ambientali suolo e acque sotterranee;
    - Non eseguire la caratterizzazione dei rifiuti trattandosi di un sito di stoccaggio di soli rifiuti solidi urbani (RSU);
    - Non eseguire campioni di acque superficiali per l'assenza di corpi idrici superficiali.
  - o Evidenziato che:
    - .....omissis.....;
  - o Rilevato che:
    - Non è stata individuata la vasca/pozzo di raccolta percolato all'esito del sopralluogo ricognitivo condotto dalla parte;
  - o Precisato che:
    - .....omissis.....;

per quanto di competenza agenziale, riguardo le sole attività di supporto tecnico analitico alle Autorità competenti in materia di bonifica ambientale, si esprime parere favorevole all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:

- o Realizzare i 12 campioni di terreno (riferiti ai 4 sondaggi ambientali) in tre aliquote ciascuno per consentire all'Organo di controllo il raffronto analitico dei risultati e l'eventuale revisione congiunta di analisi;
- o Ricercare nella matrice suolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell'Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche;
- o Con riferimento alla matrice acque sotterranee dovranno essere ricercate le seguenti categorie: Metalli e inquinanti inorganici, Composti organici aromatici, IPA, Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Clorobenzeni, Fenoli e Clorofenoli, Idrocarburi totali n-esano. In un solo campione prelevato in uno dei punti di valle dovrà essere eseguita anche la determinazione delle Diossine e Furani (Somm. PCCD, PCDF);
- o Redigere e presentare alle AA competenti, all'esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegate tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell'eventuale stato di contaminazione riscontrato, con riferimento ad ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro presente in concentrazione superiore ai limiti di legge;
- o Elaborare il "Modello Concettuale Definitivo" individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al "Punto di Conformità (POC)", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06.

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al “Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati” edito dall’APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all’esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all’approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L’avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all’interno dei pozzi/piezometri.

.....*omissis*.....

- La Provincia di Benevento ha espresso parere favorevole con documento, suo prot. n° 6760 del 18/03/2022, acquisito al protocollo regionale con n° 150224 del 18/03/2022;
- L’ASL BN1 ha espresso parere favorevole con documento, suo prot. n° 30134 del 21/03/2022, acquisito al protocollo regionale con n° 151815 del 21/03/2022;

#### VISTI:

- l’art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGRC n° 57 del 16/02/2015 avente ad oggetto l’obiettivo operativo 1.2 “Migliorare la Salubrità dell’Ambiente”;
- la delibera di Giunta Regionale n° 685 del 30 dicembre 2019 “Approvazione delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB), pubblicato sul BURC n° 3 del 13 gennaio 2020;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell’attestazione di regolarità dichiarata dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti

#### DECRETA

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI APPROVARE**, così come approva, il Piano di Caratterizzazione, con tutte le integrazioni riportate in premessa del presente atto, presentato dal Comune di Telesse Terme (BN) per la ex discarica di RSU sita alla località Sotto la Ripa, nel Comune di Telesse Terme (BN) – Foglio 13 Particella n° 276, Foglio n° 6 particella n° 640. Codice CSPI 2074C001, con le seguenti prescrizioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 21/03/2022:

- Realizzare i 12 campioni di terreno (riferiti ai 4 sondaggi ambientali) in tre aliquote ciascuno per consentire all’Organo di controllo il raffronto analitico dei risultati e l’eventuale revisione congiunta di analisi;
- Ricercare nella matrice suolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell’allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell’Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche;
- Con riferimento alla matrice acque sotterranee dovranno essere ricercate le seguenti categorie: Metalli e inquinanti inorganici, Composti organici aromatici, IPA, Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Clorobenzeni, Fenoli e Clorofenoli, Idrocarburi totali n-esano. In un solo campione prelevato in uno dei punti di valle dovrà essere eseguita anche la determinazione delle Diossine e Furani (Somm. PCCD, PCDF);
- Redigere e presentare alle AA competenti, all’esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegare tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell’eventuale stato di contaminazione riscontrato, con riferimento ad ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro

presente in concentrazione superiore ai limiti di legge;

- Elaborare il “Modello Concettuale Definitivo” individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al “Punto di Conformità (POC)”, ai sensi dell’Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06.

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al “Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati” edito dall’APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all’esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all’approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L’avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all’interno dei pozzi/piezometri.

#### **PRECISARE CHE**

- Così come disposto dal comma 4 dell’art. 242 del D. Lgs. n° 152 e s.m.i.. il Comune di Telese Terme dovrà sottoporre alla scrivente UOD, entro i sei mesi successivi, le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi del Rischio per il sito di che trattasi;
- Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o in caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

**NOTIFICARE** il presente Decreto al Comune di Telese Terme;

**INVIARE** copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema – UOD Bonifiche – Napoli, alla Provincia di Benevento, all’ASL BN 1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica e alla Regione Campania – Sezione “Casa di Vetro” per la pubblicazione integrale.

**Avv. Anna MARTINOLI**